

La “Demolizione Controllata” dello Stato di Palestina

Grandangolo – Pangea

By [Manlio Dinucci](#)

Global Research, February 03, 2024

byoblu.com

“Le demolizioni controllate di Israele stanno radendo al suolo i quartieri di Gaza”, titola il New York Times. Le forze terrestri israeliane minano e fanno saltare scuole, moschee, quartieri residenziali, in una sistematica demolizione di edifici e infrastrutture. Ciò conferma che scopo della guerra è quello di rendere Gaza inabitabile, rendendo inevitabile la “delocalizzazione”, ossia la deportazione, della popolazione palestinese, con la conseguente cancellazione del Territorio palestinese di Gaza e allo stesso tempo quello della Cisgiordania, affossando definitivamente la possibilità che i Palestinesi abbiano un proprio Stato sovrano, come deciso dalle Nazioni Unite 77 anni fa.

Un resoconto ufficiale della Nazioni Unite, inviato da Gaza, descrive così la situazione: “Continuano ad arrivare a Rafah a migliaia, in situazioni disperate, da diverse parti di Gaza. Si costruiscono dei rifugi di fortuna con qualsiasi materiale su cui riescono a mettere le mani. Ho visto uomini e bambini scavare in cerca di mattoni per poter tenere in piedi tende fatte con sacchetti di plastica. Si tratta di un enorme disastro umanitario. Il blackout delle comunicazioni è continuato per il sesto giorno consecutivo, aumentando la confusione e la paura. Alcuni palestinesi rilasciati hanno descritto di essere stati picchiati, umiliati, sottoposti a maltrattamenti e a ciò che potrebbe equivalere a tortura. Hanno riferito di essere stati bendati per lunghi periodi. Ci sono uomini che sono stati rilasciati - ma solo in mutande, senza nient'altro addosso per ripararsi dal freddo. Ciò che raccontano conferma i rapporti che il nostro Ufficio ha raccolto sulla detenzione su vasta scala di palestinesi, Alle famiglie dei detenuti - che si ritiene siano migliaia - non vengono fornite informazioni sulla sorte o sull'ubicazione dei loro cari.”

La guerra di Israele a Gaza ha provocato finora la morte di oltre 25.000 persone, per il 70% donne e bambini. Altre migliaia sono rimaste sepolte sotto le macerie. Oltre 60.000 sono rimaste ferite: La maggior parte sta morendo perché le forze israeliane distruggono gli ospedali o li lasciano senza elettricità né medicinali. A questi si aggiunge un numero non quantificato, ma sicuramente altissimo, di morti provocate dalla fame e dal freddo nei campi profughi.

In tale situazione, in cui Israele è imputato di genocidio alla Corte Internazionale di Giustizia dell'ONU, l'Italia, sulla scia degli Stati Uniti, ha sospeso i finanziamenti alla Agenzia delle Nazioni Unite per il Soccorso dei Palestinesi a Gaza, accusata senza alcuna prova dai servizi segreti israeliani di complicità nell'attacco di Hamas del 7 Ottobre.

Manlio Dinucci

VIDEO YOUTUBE :

Video

[byoblu.com](https://www.byoblu.com/2024/02/02/la-demolizione-controllata-dello-stato-di-palestina/) : <https://www.byoblu.com/2024/02/02/la-demolizione-controllata-dello-stato-di-palestina/>



The original source of this article is [byoblu.com](https://www.byoblu.com)
Copyright © [Manlio Dinucci](https://www.byoblu.com), [byoblu.com](https://www.byoblu.com), 2024

[Comment on Global Research Articles on our Facebook page](#)

[Become a Member of Global Research](#)

Articles by: [Manlio Dinucci](#)

About the author:

Manlio Dinucci est géographe et journaliste. Il a une chronique hebdomadaire "L'art de la guerre" au quotidien italien il manifesto. Parmi ses derniers livres: Geocommunity (en trois tomes) Ed. Zanichelli 2013; Geolaboratorio, Ed. Zanichelli 2014; Se dici guerra..., Ed. Kappa Vu 2014.

Disclaimer: The contents of this article are of sole responsibility of the author(s). The Centre for Research on Globalization will not be responsible for any inaccurate or incorrect statement in this article. The Centre of Research on Globalization grants

permission to cross-post Global Research articles on community internet sites as long the source and copyright are acknowledged together with a hyperlink to the original Global Research article. For publication of Global Research articles in print or other forms including commercial internet sites, contact: publications@globalresearch.ca

www.globalresearch.ca contains copyrighted material the use of which has not always been specifically authorized by the copyright owner. We are making such material available to our readers under the provisions of "fair use" in an effort to advance a better understanding of political, economic and social issues. The material on this site is distributed without profit to those who have expressed a prior interest in receiving it for research and educational purposes. If you wish to use copyrighted material for purposes other than "fair use" you must request permission from the copyright owner.

For media inquiries: publications@globalresearch.ca